



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto
AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 13

Dipartimento Risorse Umane
Direzione del Personale

Dolo, 14 LUG. 2005

DIPARTIMENTO RISORSE UMANE

Direzione del Personale
Direttore dr. Vasco Veri

Unità Operativa: Sezione
Gestione Risorse Umane
Dirigente dr.ssa Cristina Gobbi

Unità Operativa: Sezione
Giuridica ed Economica
Coordinatore dr. Gustavo Favero

Verbale di Accordo Sindacale tra le OO.SS. del Comparto Sanità e l'Azienda U.L.S.S. n. 13

Il giorno 14 Luglio 2005, presso la sede amministrativa di Dolo, tra l'Azienda ULSS n. 13, la R.S.U. Aziendale e le Organizzazioni Sindacali del Comparto Sanità, si è addivenuti alla sigla del presente Accordo Sindacale relativo a

Nuovi fondi economici previsti dal CCNL 19.4.2004 e processo di riqualificazione del personale del comparto Sanità

Considerato che è in fase di discussione l'articolazione del nuovo contratto integrativo aziendale relativamente all'applicazione del CCNL del comparto sanità siglato in data 19.4.2004, le parti, di comune accordo, ritengono di dover anticipare alcuni contenuti programmatici ed economici al fine di evitare onerosi ritardi per il personale dipendente nell'applicazione del nuovo contratto collettivo nazionale.

In particolare si richiamano alcune delle clausole concordate a livello regionale nel "Protocollo d'Intesa sul sistema delle relazioni sindacali regionali e sulle linee di indirizzo per lo svolgimento della contrattazione integrativa nelle materie indicate dall'art. 7 del CCNL 19.04.2004" siglato il 21.12.2004 e recepito con D.G.R. n.4308 del 29.12.04.

Fondo ex art. 29 del CCNL 19.04.2004

L'applicazione degli incrementi contrattuali previsti per il presente fondo non comporta particolari problemi applicativi. Rimane una pendenza collegata agli avanzi maturati negli anni precedenti sulla quale le parti concordano le seguenti modalità di distribuzione:

- l'avanzo dell'anno 1999, pari ad € 216.597,47, non sussistendo ulteriori debiti orari da saldare, verrà trasferito sul fondo di cui all'art. 30 e distribuito quale produttività collettiva al personale in servizio nell'anno di riferimento.

[Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including 'RC', 'Dr. Tommaso', and several other illegible signatures.]

Fondo ex art. 30 del CCNL 19.04.2004

L'intesa regionale prevede quanto segue:

La clausola stabilisce la possibilità di incremento del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali sulla base del consuntivo 2001, dell'1% come tetto massimo del monte salari annuo calcolato con riferimento al 2001 al netto degli oneri riflessi, in presenza di avanzi di amministrazione o pareggio di bilancio, secondo le modalità stabilite dalle regioni negli atti di indirizzo per la formazione dei bilanci di previsione annuale, ovvero della realizzazione annuale di programmi correlati ad incrementi quali - quantitativi di attività del personale, concordati tra Regione e singole aziende ed enti, finalizzati al raggiungimento del pareggio di bilancio entro un termine prestabilito, ai sensi delle vigenti disposizioni.

Considerato che il CCNL, ancorché riferito al biennio 2002-2003, è stato stipulato solo nell'anno 2004, le parti danno atto che la suddetta previsione contrattuale deve considerarsi realizzata sia in presenza di pareggio od utile di esercizio negli anni 2001 e 2002, sia a fronte di piani per il rientro dalle perdite, adottati nel 2005, secondo le disposizioni dell'amministrazione regionale, dalle aziende che non hanno realizzato il pareggio di bilancio. L'incremento dei fondi è subordinato alla realizzazione di progetti correlati ad un incremento quali-quantitativo dell'attività dei dipendenti.

Fermo restando quanto sopra stabilito, la misura dell'incremento sarà pari, per ciascun anno (2002 e 2003), allo 0,6% del monte salari 2001, al netto degli oneri riflessi.

In particolare, quota parte delle risorse disponibili, in misura non superiore al 50%, dovrà essere destinata ad articolazioni aziendali in cui si accerti una situazione di oggettiva sofferenza in rapporto ai volumi di attività assegnati.

Le rimanenti risorse dovranno essere finalizzate al miglioramento organizzativo e qualitativo dell'attività, da definire con criteri chiari, oggettivi, misurabili e costantemente monitorati a livello aziendale. In particolare, tali progetti dovranno essere finalizzati al mantenimento o al miglioramento dei servizi resi ai cittadini, anche sotto il profilo dell'umanizzazione dell'assistenza. Si privilegeranno azioni finalizzate al rispetto dei tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero, progetti di razionalizzazione volti al miglioramento dell'utilizzo delle risorse umane appartenenti ai diversi profili, con particolare riguardo all'impiego degli Operatori Socio Sanitari a supporto dell'attività infermieristica, nonché progetti collaborativi interaziendali

Le determinazioni aziendali applicative di quanto previsto ai due precedenti capoversi dovranno essere oggetto di contrattazione collettiva integrativa, secondo le disposizioni contenute all'art. 2, comma 2 del CCNL 7.04.1999, confermate dall'art. 3 del CCNL 19.04.2004.

Al riguardo le parti danno atto che l'ULSS 13 rientra tra le Aziende che hanno presentato alla Regione i piani pluriennali di rientro dalle perdite secondo le indicazioni della stessa Regione Veneto come da deliberazioni della Giunta Regionale n. 1187 del 30.4.2003. Pertanto si può procedere all'incremento del fondo dell'art. 30 del CCNL 19.4.2004 nella misura sopra indicata che sarà ulteriormente confermata a seguito degli atti che verranno adottati secondo programmazione regionale nel corso del 2005.

In merito alla ripartizione dei citati incrementi contrattuali le parti danno atto che tutte le unità operative sono impegnate in azioni progettuali finalizzate al miglioramento organizzativo e qualitativo dell'attività, al miglioramento dei servizi resi ai cittadini, anche sotto il profilo dell'umanizzazione dell'assistenza, al rispetto dei tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero, al miglioramento dell'utilizzo delle risorse umane appartenenti ai diversi profili.

I citati incrementi contrattuali, comprese le risorse aggiuntive pari all'1,2% del monte salari annuo calcolato con riferimento al 2001 nonché le ulteriori risorse pari allo 0,4% del medesimo monte salari, già messe a disposizione dalle Regioni ai sensi dell'art. 38, comma 5 del CCNL 7 aprile 1999 come integrato dall'art. 4 del CCNL 20 settembre 2001, Il biennio economico 2000 - 2001, sono confermati per gli anni 2002-2003 e finanzieranno integralmente il fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi.

Come prevede la citata intesa regionale per le predette risorse aggiuntive, "con riferimento all'anno 2004 e seguenti, invece, si dovranno attendere le previsioni in materia del CCNL, biennio economico 2004-2005".

Per quanto sopra l'Azienda procederà, in via di anticipazione, all'erogazione dei citati incrementi contrattuali (0,6% del monte salari) col conguaglio relativo all'anno 2004 dell'istituto della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi, con riserva di specificare successivamente, all'atto dell'approvazione del nuovo CCNL, l'entità effettiva dell'incremento complessivo del fondo.

Di contro il finanziamento previsto dall'art. 32 del CCNL 19.4.2004 relativo a ulteriori risorse, pari a € 133,90 annue per dipendente in servizio al 31 dicembre 2001, dovrebbe essere destinato dalla contrattazione integrativa al riparto tra i fondi degli artt.30 e 31, garantendo un adeguato incremento del fondo della produttività. Tuttavia le parti, di comune accordo, constatata l'esiguità del fondo economico di cui all'art 31 del CCNL 19.4.2004 (Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica)

RS

così come lo stesso s'è evoluto negli ultimi anni e considerato che tale esiguità impedisce una corretta programmazione dell'opera di valorizzazione del personale dipendente mediante l'entrata a regime del sistema di valutazione e delle progressioni in fasce economiche orizzontali, ritengono che tale importo sia da attribuire completamente al fondo di cui all'art.31.

Inoltre la citata intesa regionale statuisce in merito all'utilizzo del finanziamento di cui all'art. 33, secondo comma, del CCNL (0,32% del monte salari). In particolare la quota di finanziamento prevista alla lettera b) di tale articolo, pari allo 0,17% del monte salari, prevede che quanto non utilizzato per finanziare i passaggi di categoria da D a DS venga utilizzato per finanziare la lettera a) e la parte rimanente potrà essere trattenuta e destinata prevalentemente al fondo della produttività. Tuttavia, in considerazione del fatto che già negli anni precedenti il finanziamento dell'1,6% del monte salari sopra richiamato venne destinato esclusivamente alla produttività, nonché sulla base delle valutazioni che verranno successivamente espresse in merito al fondo dell'art. 31, le parti ritengono di dover attribuire al fondo delle fasce (art.31) l'avanzo realizzato sullo 0,17% del monte salari, pari a € 49.706,36, sia per il 2004 che per il 2005.

Fondo ex art. 31 del CCNL 19.04.2004

In merito alla determinazione del "Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica" le parti concordano sulla necessità strategica di incrementare l'entità economica dello stesso. Infatti si ritiene che il sistema delle progressioni orizzontali in fascia vada adeguatamente sviluppato, specialmente se lo si raffronta a quello delle ULSS viciniori in cui la notevole consistenza dello stesso consente una notevole possibilità di passaggi in fascia.

Tale operazione può essere efficacemente raggiunta mediante l'integrale assegnazione delle risorse economiche di cui all'art.32 pari a € 133,90 annue per dipendente in servizio al 31 dicembre 2001.

Le parti concordano che tali importi vadano ridefiniti secondo la seguente impostazione:

- a) le somme erogate al personale sanitario di categoria D e DS sotto la voce coordinamento (importo individuale di €52,68 - annui € 632,14) decadono con il 31.12.2004 ed a far data dal 1.1.2005 vengono perequate mediante l'attribuzione di una fascia economica, a carico del fondo di cui all'art.31 del CCNL 19.4.2004;
- b) l'equivalente di 55 ore procapite di lavoro straordinario erogate per il coordinamento svolto dal personale sanitario continueranno ad essere retribuite secondo le modalità previste dall'art.10, quarto comma, del CCNL 20.9.2001 Biennio Economico 2000-2001, a carico del fondo di cui all'art.31 del CCNL 19.4.2004. In tal modo l'importo individuale di € 643 medie annue costituirà la prima parte dell'indennità di coordinamento variabile prevista dal citato art. 10. La differenza tra l'importo individuale dell'indennità di coordinamento come sopra definito ed il massimo contrattuale pari al limite di € 1549,37 annui potrà essere attribuito dall'Amministrazione secondo i seguenti criteri:
 - fino ad massimo di complessivi € 800,00 ai coordinatori di U.O. di media rilevanza organizzativa
 - fino ad massimo di complessivi € 1.549,37 ai coordinatori di U.O. di elevata rilevanza organizzativa o di elevata complessità specialistica. La definizione delle due fasce avverrà mediante una proposta che tenga conto di criteri oggettivi presentata dalla Direzione Sanitaria in seduta di concertazione.

Poiché la parte variabile dell'indennità di coordinamento è revocabile, con il venir meno della funzione o in caso di valutazione negativa, si stabilisce che tale valutazione avviene attraverso la scheda di valutazione del potenziale professionale la quale dovrà essere rivista alla luce del nuovo C.I.A. entro il 31.12.2005.

Per l'attribuzione delle funzioni di coordinamento verranno attivate le medesime procedure previste dal C.I.A. per le posizioni organizzative.

Progressioni orizzontali anno 2002:

relativamente alla definizione dei fondi contrattuali ed a seguito della conclusione delle operazioni di selezione, attualmente in corso, emerge un avanzo economico che consentirà un parziale scorrimento delle graduatorie. Tale scorrimento avverrà nel rispetto dei criteri di proporzionalità che hanno condotto alla determinazione del numero di fasce attribuibili ad ogni categoria, dando priorità al profilo professionale degli operatori tecnici specializzati (cat. BS), profilo oggetto di scavalco economico conseguente all'applicazione delle progressioni verticali realizzate tra il 2001 ed il 2002. L'utilizzazione del presente

avanzo economico viene effettuata secondo quanto indicato nel prospetto allegato sub 1).

Progressioni orizzontali anno 2003:

relativamente alle progressioni orizzontali per l'anno 2003 usufruiranno del passaggio di fascia i dipendenti che non abbiano effettuato passaggi orizzontali negli anni 2000-2001-2002. In caso di carenza di fondi nell'anno 2003 il passaggio in fascia avverrà con l'anno 2004.

I dipendenti dovranno avere almeno tre anni di anzianità di servizio alla data del 1.1.2003 e non devono aver riportato valutazioni pari a 0,33 sul potenziale professionale.

Per le OO.SS. del Comparto Sanità

RSU Renato

CGIL Renzo

FSI Renzo

UILFPL Renzo

CISL Renzo

Per l'Azienda U.L.S.S. n. 13

Renzo

Renzo

Renzo

Renzo

RS

Renzo

Azienda Uliss 13

**Progressione orizzontale nelle fasce retributive
ipotesi di assegnazione di fasce economiche per l'anno 2002**

Categ.	Profillo professionale	passaggi	anno 2002			distribuzione percentuale			anno 2002
			n. fascia	costo	suille fascia	costo	suille fascia	suil costo	
cat. A	tutti i profili	in 1^ fascia	1	€ 410,06	5,9%		8,4%	1	
		in 2^ fascia	3	€ 1.197,72	17,6%		24,5%	2	
		in 3^ fascia	7	€ 1.659,08	41,2%		33,9%	5	
		in 4^ fascia	6	€ 1.630,27	35,3%		33,3%	5	
		totale fasce attribuite	17	€ 4.897,13	100,0%	4,0%	100,0%	2,0%	13
cat. B	o.t.a.a.	in 1^ fascia	28	€ 12.875,89	40,6%		45,6%	21	
		in 2^ fascia	15	€ 7.169,17	21,7%		25,4%	11	
		in 3^ fascia	20	€ 6.019,43	29,0%		21,3%	15	
		in 4^ fascia	6	€ 2.149,36	8,7%		7,6%	5	
		totale fasce attribuite	69	€ 28.213,86	100,0%	16,1%	100,0%	11,4%	52
cat. B	operatori tecnici	in 1^ fascia	6	€ 2.759,12	28,6%		33,6%	5	
		in 2^ fascia	4	€ 1.911,78	19,0%		23,3%	3	
		in 3^ fascia	7	€ 2.106,80	33,3%		25,7%	5	
		in 4^ fascia	4	€ 1.432,90	19,0%		17,5%	3	
		totale fasce attribuite	21	€ 8.210,61	100,0%	4,9%	100,0%	3,3%	16
cat. B	Coadiutori amministrativi	in 1^ fascia	2	€ 919,71	22,2%		26,8%	1	
		in 2^ fascia	2	€ 955,89	22,2%		27,8%	2	
		in 3^ fascia	4	€ 1.203,89	44,4%		35,0%	3	
		in 4^ fascia	1	€ 358,23	11,1%		10,4%	1	
		totale fasce attribuite	9	€ 3.437,71	100,0%	2,1%	100,0%	1,4%	7

UIL FPL *Luigi B...*

Adriano

A. M...

St

Tomas Telin

RE

As Emmano

ELK

Categ.	Profilo professionale	passaggi	anno 2002		distribuzione percentuale			anno 2002	
			n. fasce	costo	sulle fasce	sul costo	n. fasce		
cat. BS	Puericultrici e Infermieri generici	in 1 ^a fascia	0	€ -	0,0%	0,0%	0		
		in 2 ^a fascia	1	€ 504,79	4,5%	4,5%	1		
		in 3 ^a fascia	8	€ 2.876,21	36,4%	25,9%	6		
		in 4 ^a fascia	13	€ 7.738,09	59,1%	69,6%	10		
		totale fasce attribuite	22	€ 11.119,08	100,0%	100,0%	17	4,5%	
cat. BS	Op. tecnici spec. e coord.	in 1 ^a fascia	6	€ 3.099,27	18,8%	22,0%	5		
		in 2 ^a fascia	8	€ 4.038,32	25,0%	28,7%	4		
		in 3 ^a fascia	16	€ 5.752,41	50,0%	40,9%	7		
		in 4 ^a fascia	2	€ 1.190,48	6,3%	8,5%	2		
		totale fasce attribuite	32	€ 14.080,47	100,0%	100,0%	18	5,7%	
cat. BS	Coadiutori ammin. esperti	in 1 ^a fascia	10	€ 5.165,44	90,9%	91,1%	8		
		in 2 ^a fascia	1	€ 504,79	9,1%	8,9%	1		
		in 3 ^a fascia	0	€ -	0,0%	0,0%	0		
		in 4 ^a fascia	0	€ -	0,0%	0,0%	0		
		totale fasce attribuite	11	€ 5.670,23	100,0%	100,0%	9	2,3%	
cat. C	Assistenti tecnici e programmatori	in 1 ^a fascia	1	€ 567,63	25,0%	4,0%	1		
		in 2 ^a fascia	1	€ 658,27	25,0%	4,6%	1		
		in 3 ^a fascia	1	€ 663,67	25,0%	4,6%	1		
		in 4 ^a fascia	1	€ 976,03	25,0%	6,8%	1		
		totale fasce attribuite	4	€ 2.865,60	100,0%	20,0%	4	1,2%	
cat. C	assistenti amministrativi	in 1 ^a fascia	13	€ 7.379,24	56,5%	51,6%	9		
		in 2 ^a fascia	4	€ 2.633,06	17,4%	18,4%	3		
		in 3 ^a fascia	5	€ 3.318,36	21,7%	23,2%	4		
		in 4 ^a fascia	1	€ 976,03	4,3%	6,8%	1		
		totale fasce attribuite	23	€ 14.306,70	100,0%	100,0%	17	5,8%	

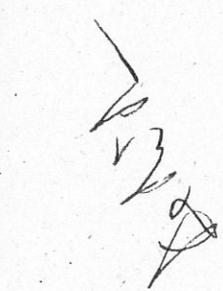
Handwritten signatures and initials:
 Top right: A large signature.
 Middle right: "Tommaso" written vertically.
 Bottom right: "Tommaso" written horizontally.

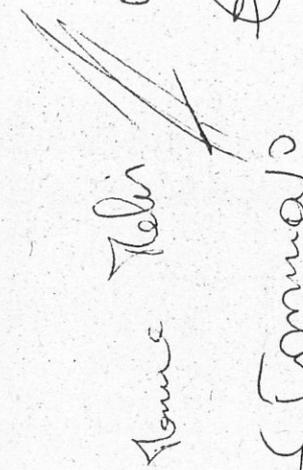
Handwritten signature: NMF

Handwritten signature: A large, stylized signature.

Handwritten initials: RC

Categ.	Profilo professionale	passaggi	anno 2002		distribuzione percentuale		sul costo	anno 2002
			n. fasce	costo	sulle fasce	costo		
cat. D	personale infermieristico	in 1^ fascia	72	€ 52.443,30	47,7%		50,0%	54
		in 2^ fascia	54	€ 35.838,27	35,8%		34,2%	41
		in 3^ fascia	21	€ 13.823,58	13,9%		13,2%	15
		in 4^ fascia	1	€ 663,67	0,7%		0,6%	1
		in 5^ fascia	3	€ 2.035,22	2,0%		1,9%	3
	totale fasce attribuite	151	€ 104.804,04	100,0%	35,3%	100,0%	114	
cat. D	tecnici sanitari	in 1^ fascia	6	€ 4.370,28	40,0%		42,2%	5
		in 2^ fascia	4	€ 2.654,69	26,7%		25,6%	3
		in 3^ fascia	3	€ 1.974,80	20,0%		19,1%	2
		in 4^ fascia	0	€ -	0,0%		0,0%	0
		in 5^ fascia	2	€ 1.356,81	13,3%		13,1%	1
	totale fasce attribuite	15	€ 10.356,57	100,0%	3,5%	100,0%	11	
cat. D	personale riabilitazione	in 1^ fascia	4	€ 2.913,52	40,0%		42,2%	3
		in 2^ fascia	2	€ 1.327,34	20,0%		19,2%	1
		in 3^ fascia	1	€ 658,27	10,0%		9,5%	1
		in 4^ fascia	2	€ 1.327,34	20,0%		19,2%	1
		in 5^ fascia	1	€ 678,40	10,0%		9,8%	1
	totale fasce attribuite	10	€ 6.904,87	100,0%	2,3%	100,0%	7	
cat. D	vigilanza e ispezione	in 1^ fascia	2	€ 1.456,76	22,2%		23,8%	1
		in 2^ fascia	4	€ 2.654,69	44,4%		43,4%	3
		in 3^ fascia	1	€ 658,27	11,1%		10,8%	1
		in 4^ fascia	1	€ 663,67	11,1%		10,9%	1
		in 5^ fascia	1	€ 678,40	11,1%		11,1%	1
	totale fasce attribuite	9	€ 6.111,79	100,0%	2,1%	100,0%	7	
cat. D	assistenti sociali	in 1^ fascia	2	€ 1.456,76	40,0%		42,3%	1
		in 2^ fascia	1	€ 663,67	20,0%		19,3%	1
		in 3^ fascia	1	€ 658,27	20,0%		19,1%	1
		in 4^ fascia	1	€ 663,67	20,0%		19,3%	1
		in 5^ fascia	0	€ -	0,0%		0,0%	0
	totale fasce attribuite	5	€ 3.442,37	100,0%	1,2%	100,0%	4	






Categ.	Profilo professionale	distribuzione percentuale					anno 2002 n. fasce	costo	distribuzione percentuale sulle fasce	sul costo	anno 2002 n. fasce
		passaggi	in 1^ fascia	in 2^ fascia	in 3^ fascia	in 4^ fascia					
cat. D	assistenti religiosi										
cat. D	collab. tecnico prof. (programmatore)		in 1^ fascia	in 2^ fascia	in 3^ fascia	in 4^ fascia	in 5^ fascia	totale fasce attribuite			
			1 €	728,38				100,0%	11,6%		1
			0 €	-				0,0%	0,0%		0
			0 €	-				0,0%	0,0%		0
			0 €	-				0,0%	0,0%		0
			0 €	-				0,0%	0,0%		0
			1 €	728,38				100,0%	11,6%		1
cat. D	Collab. amministrativo prof.		in 1^ fascia	in 2^ fascia	in 3^ fascia	in 4^ fascia	in 5^ fascia	totale fasce attribuite			
			5 €	3.641,90				55,6%	57,8%		3
			1 €	663,67				11,1%	10,5%		1
			1 €	658,27				11,1%	10,4%		1
			1 €	663,67				11,1%	10,5%		1
			1 €	678,40				11,1%	10,8%		1
			9 €	6.305,91				100,0%	100,0%		7
cat. DS	Collaboratore Prof.le sanitario esperto		in 1^ fascia	in 2^ fascia	in 3^ fascia	in 4^ fascia	in 5^ fascia	totale fasce attribuite			
			5 €	4.203,23				41,7%	41,7%		4
			4 €	3.367,04				33,3%	33,4%		3
			2 €	1.776,00				16,7%	17,6%		1
			1 €	736,21				8,3%	7,3%		1
			0 €	-				0,0%	0,0%		0
			12 €	10.082,48				100,0%	100,0%		9
cat. DS	Collaboratore prof.le - assist. sociale esperto		in 1^ fascia	in 2^ fascia	in 3^ fascia	in 4^ fascia	in 5^ fascia	totale fasce attribuite			
			2 €	1.681,29				100,0%	35,0%		1
			0 €	-				0,0%	0,0%		0
			0 €	-				0,0%	0,0%		0
			0 €	-				0,0%	0,0%		0
			0 €	-				0,0%	0,0%		0
			2 €	1.681,29				100,0%	35,0%		1
cat. DS	Collaboratore Amministrativo - Prof.le esperto		in 1^ fascia	in 2^ fascia	in 3^ fascia	in 4^ fascia	in 5^ fascia	totale fasce attribuite			
			1 €	840,65				16,7%	17,5%		1
			1 €	841,76				16,7%	17,5%		1
			1 €	888,00				16,7%	18,5%		1
			2 €	1.472,42				33,3%	30,6%		1
			1 €	767,55				16,7%	16,0%		1
			6 €	4.810,38				100,0%	100,0%		5
totali			429	€ 218.029,46				100,0%	100,0%		319

Al Tammaio Tommaso

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures and initials at the top of the page]



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto
AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO-SANTARIA N. 13

Dipartimento Risorse Umane
Direzione del Personale

DIPARTIMENTO RISORSE UMANE
Direzione del Personale
Direttore dr. Vasco Veri

Unità Operativa: Sezione
Gestione Risorse Umane
Dirigente dr.ssa Cristina Gobbi

Unità Operativa: Sezione
Giuridica ed Economica
Coordinatore dr. Gustavo Frivero

Dolo, 7 SET. 2005

Verbale di Accordo Sindacale tra le OO.SS. del Comparto Sanità e l'Azienda U.L.S.S. n. 13

A seguito dell'assenza di rilievi da parte del Collegio Sindacale sul testo dell'accordo relativo ai nuovi fondi economici previsti dal CCNL 19/04/2004 ed al processo di riqualificazione del personale del Comparto Sanità, le parti, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del vigente CCNL, il giorno 07/09/2005, presso la sede amministrativa di Dolo, concordano di addivenire alla sigla del presente Accordo Sindacale relativo a

Nuovi fondi economici previsti dal CCNL 19.4.2004 e processo di riqualificazione del personale del comparto Sanità

Considerato che è in fase di discussione l'articolazione del nuovo contratto integrativo aziendale relativamente all'applicazione del CCNL del comparto sanità siglato in data 19.4.2004, le parti, di comune accordo, ritengono di dover anticipare alcuni contenuti programmatici ed economici al fine di evitare onerosi ritardi per il personale dipendente nell'applicazione del nuovo contratto collettivo nazionale.

In particolare si richiamano alcune delle clausole concordate a livello regionale nel "Protocollo d'Intesa sul sistema delle relazioni sindacali regionali e sulle linee di indirizzo per lo svolgimento della contrattazione integrativa nelle materie indicate dall'art. 7 del CCNL 19.04.2004" siglato il 21.12.2004 e recepito con D.G.R. n.4308 del 29.12.04.

Fondo ex art. 29 del CCNL 19.04.2004

L'applicazione degli incrementi contrattuali previsti per il presente fondo non comporta particolari problemi applicativi. Rimane una pendenza collegata agli avanzi maturati negli anni precedenti sulla quale le parti concordano le seguenti modalità di distribuzione:

- l'avanzo dell'anno 1999, pari ad € 216.597,47, non sussistendo ulteriori debiti orari da saldare, verrà trasferito sul fondo di cui all'art. 30 e distribuito quale produttività collettiva al personale in servizio nell'anno di riferimento.

Fondo ex art. 30 del CCNL 19.04.2004

L'intesa regionale prevede quanto segue:

La clausola stabilisce la possibilità di incremento del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali sulla base del consuntivo 2001, dell'1% come tetto massimo del monte salari annuo calcolato con riferimento al 2001 al netto degli oneri riflessi, in presenza di avanzi di amministrazione o pareggio di bilancio, secondo le modalità stabilite dalle regioni negli atti di indirizzo per la formazione dei bilanci di previsione annuale, ovvero della realizzazione annuale di programmi correlati ad incrementi quali - quantitativi di attività del personale, concordati tra Regione e singole aziende ed enti, finalizzati al raggiungimento del pareggio di bilancio entro un termine prestabilito, ai sensi delle vigenti disposizioni.

Considerato che il CCNL, ancorché riferito al biennio 2002-2003, è stato stipulato solo nell'anno 2004, le parti danno atto che la suddetta previsione contrattuale deve considerarsi realizzata sia in presenza di pareggio od utile di esercizio negli anni 2001 e 2002, sia a fronte di piani per il rientro dalle perdite, adottati nel 2005, secondo le disposizioni dell'amministrazione regionale, dalle aziende che non hanno realizzato il pareggio di bilancio. L'incremento dei fondi è subordinato alla realizzazione di progetti correlati ad un incremento quali-quantitativo dell'attività dei dipendenti.

Fermo restando quanto sopra stabilito, la misura dell'incremento sarà pari, per ciascun anno (2002 e 2003), allo 0,6% del monte salari 2001, al netto degli oneri riflessi.

In particolare, quota parte delle risorse disponibili, in misura non superiore al 50%, dovrà essere destinata ad articolazioni aziendali in cui si accerti una situazione di oggettiva sofferenza in rapporto ai volumi di attività assegnati.

Le rimanenti risorse dovranno essere finalizzate al miglioramento organizzativo e qualitativo dell'attività, da definire con criteri chiari, oggettivi, misurabili e costantemente monitorati a livello aziendale. In particolare, tali progetti dovranno essere finalizzati al mantenimento o al miglioramento dei servizi resi ai cittadini, anche sotto il profilo dell'umanizzazione dell'assistenza. Si privilegeranno azioni finalizzate al rispetto dei tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero, progetti di razionalizzazione volti al miglioramento dell'utilizzo delle risorse umane appartenenti ai diversi profili, con particolare riguardo all'impiego degli Operatori Socio Sanitari a supporto dell'attività infermieristica, nonché progetti collaborativi interaziendali

Le determinazioni aziendali applicative di quanto previsto ai due precedenti capoversi dovranno essere oggetto di contrattazione collettiva integrativa, secondo le disposizioni contenute all'art. 2, comma 2 del CCNL 7.04.1999, confermate dall'art. 3 del CCNL 19.04.2004.

Al riguardo le parti danno atto che l'ULSS 13 rientra tra le Aziende che hanno presentato alla Regione i piani pluriennali di rientro dalle perdite secondo le indicazioni della stessa Regione Veneto come da deliberazioni della Giunta Regionale n. 1187 del 30.4.2003. Pertanto si può procedere all'incremento del fondo dell'art. 30 del CCNL 19.4.2004 nella misura sopra indicata che sarà ulteriormente confermata a seguito degli atti che verranno adottati secondo programmazione regionale nel corso del 2005.

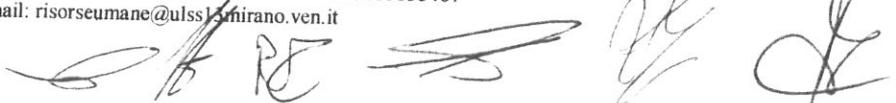
In merito alla ripartizione dei citati incrementi contrattuali le parti danno atto che tutte le unità operative sono impegnate in azioni progettuali finalizzate al miglioramento organizzativo e qualitativo dell'attività, al miglioramento dei servizi resi ai cittadini, anche sotto il profilo dell'umanizzazione dell'assistenza, al rispetto dei tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero, al miglioramento dell'utilizzo delle risorse umane appartenenti ai diversi profili.

I citati incrementi contrattuali, comprese le risorse aggiuntive pari all'1,2% del monte salari annuo calcolato con riferimento al 2001 nonché le ulteriori risorse pari allo 0,4% del medesimo monte salari, già messe a disposizione dalle Regioni ai sensi dell'art. 38, comma 5 del CCNL 7 aprile 1999 come integrato dall'art. 4 del CCNL 20 settembre 2001, II biennio economico 2000 - 2001, sono confermati per gli anni 2002-2003 e finanzieranno integralmente il fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi.

Come prevede la citata intesa regionale per le predette risorse aggiuntive, "con riferimento all'anno 2004 e seguenti, invece, si dovranno attendere le previsioni in materia del CCNL, biennio economico 2004-2005".

Per quanto sopra l'Azienda procederà, in via di anticipazione, all'erogazione dei citati incrementi contrattuali (0,6% del monte salari) col conguaglio relativo all'anno 2004 dell'istituto della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi, con riserva di specificare successivamente, all'atto dell'approvazione del nuovo CCNL, l'entità effettiva dell'incremento complessivo del fondo.

Di contro il finanziamento previsto dall'art. 32 del CCNL 19.4.2004 relativo a ulteriori risorse, pari a € 133,90 annue per dipendente in servizio al 31 dicembre 2001, dovrebbe essere destinato dalla contrattazione integrativa al riparto tra i fondi degli artt.30 e 31, garantendo un adeguato incremento del fondo della produttività. Tuttavia le parti, di comune accordo, constatata l'esiguità del fondo economico di cui all'art 31 del CCNL 19.4.2004 (Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del



valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica) così come lo stesso s'è evoluto negli ultimi anni e considerato che tale esiguità impedisce una corretta programmazione dell'opera di valorizzazione del personale dipendente mediante l'entrata a regime del sistema di valutazione e delle progressioni in fasce economiche orizzontali, ritengono che tale importo sia da attribuire completamente al fondo di cui all'art.31.

Inoltre la citata intesa regionale statuisce in merito all'utilizzo del finanziamento di cui all'art. 33, secondo comma, del CCNL (0,32% del monte salari). In particolare la quota di finanziamento prevista alla lettera b) di tale articolo, pari allo 0,17% del monte salari, prevede che quanto non utilizzato per finanziare i passaggi di categoria da D a DS venga utilizzato per finanziare la lettera a) e la parte rimanente potrà essere trattenuta e destinata prevalentemente al fondo della produttività. Tuttavia, in considerazione del fatto che già negli anni precedenti il finanziamento dell'1,6% del monte salari sopra richiamato venne destinato esclusivamente alla produttività, nonché sulla base delle valutazioni che verranno successivamente espresse in merito al fondo dell'art. 31, le parti ritengono di dover attribuire al fondo delle fasce (art.31) l'avanzo realizzato sullo 0,17% del monte salari, pari a € 49.706,36, sia per il 2004 che per il 2005.

Fondo ex art. 31 del CCNL 19.04.2004

In merito alla determinazione del "Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica" le parti concordano sulla necessità strategica di incrementare l'entità economica dello stesso. Infatti si ritiene che il sistema delle progressioni orizzontali in fascia vada adeguatamente sviluppato, specialmente se lo si raffronta a quello delle ULSS viciniori in cui la notevole consistenza dello stesso consente una notevole possibilità di passaggi in fascia.

Tale operazione può essere efficacemente raggiunta mediante l'integrale assegnazione delle risorse economiche di cui all'art.32 pari a € 133,90 annue per dipendente in servizio al 31 dicembre 2001.

Le parti concordano che tali importi vadano ridefiniti secondo la seguente impostazione:

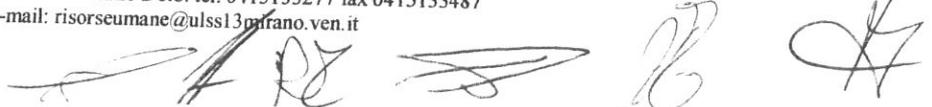
- a) le somme erogate al personale sanitario di categoria D e DS sotto la voce coordinamento (importo individuale di €52,68 - annui € 632,14) decadono con il 31.12.2004 ed a far data dal 1.1.2005 vengono perequate mediante l'attribuzione di una fascia economica, a carico del fondo di cui all'art.31 del CCNL 19.4.2004;
- b) l'equivalente di 55 ore procacite di lavoro straordinario erogate per il coordinamento svolto dal personale sanitario continueranno ad essere retribuite secondo le modalità previste dall'art.10, quarto comma, del CCNL 20.9.2001 Biennio Economico 2000-2001, a carico del fondo di cui all'art.31 del CCNL 19.4.2004. In tal modo l'importo individuale di € 643 medie annue costituirà la prima parte dell'indennità di coordinamento variabile prevista dal citato art. 10. La differenza tra l'importo individuale dell'indennità di coordinamento come sopra definito ed il massimo contrattuale pari al limite di € 1549,37 annui potrà essere attribuito dall'Amministrazione secondo i seguenti criteri:
-fino ad massimo di complessivi € 800,00 ai coordinatori di U.O. di media rilevanza organizzativa
-fino ad massimo di complessivi € 1.549,37 ai coordinatori di U.O. di elevata rilevanza organizzativa o di elevata complessità specialistica. La definizione delle due fasce avverrà mediante una proposta che tenga conto di criteri oggettivi presentata dalla Direzione Sanitaria in seduta di concertazione.

Poiché la parte variabile dell'indennità di coordinamento è revocabile, con il venir meno della funzione o in caso di valutazione negativa, si stabilisce che tale valutazione avviene attraverso la scheda di valutazione del potenziale professionale la quale dovrà essere rivista alla luce del nuovo C.I.A. entro il 31.12.2005.

Per l'attribuzione delle funzioni di coordinamento verranno attivate le medesime procedure previste dal C.I.A. per le posizioni organizzative.

Progressioni orizzontali anno 2002:

relativamente alla definizione dei fondi contrattuali ed a seguito della conclusione delle operazioni di selezione, attualmente in corso, emerge un avanzo economico che consentirà un parziale scorrimento delle graduatorie. Tale scorrimento avverrà nel rispetto dei criteri di proporzionalità che hanno condotto alla determinazione del numero di fasce attribuibili ad ogni categoria, dando priorità al profilo professionale degli operatori tecnici specializzati (cat. BS), profilo oggetto di scavalco economico conseguente



all'applicazione delle progressioni verticali realizzate tra il 2001 ed il 2002. L'utilizzazione del presente avanzo economico viene effettuata secondo quanto indicato nel prospetto allegato sub 1).

Progressioni orizzontali anno 2003:

relativamente alle progressioni orizzontali per l'anno 2003 usufruiranno del passaggio di fascia i dipendenti che non abbiano effettuato passaggi orizzontali negli anni 2000-2001-2002. In caso di carenza di fondi nell'anno 2003 il passaggio in fascia avverrà con l'anno 2004.

I dipendenti dovranno avere almeno tre anni di anzianità di servizio alla data del 1.1.2003 e non devono aver riportato valutazioni pari a 0,33 sul potenziale professionale.

Per le OO.SS. del Comparto Sanità

RSU: R. Guaglio

UILFPL Luca Basso

RSU: Scopuz

RSU Niccolò Brensi

CGIL Mauro Melis

CISL FPS Danilo Nasari

FSI Luigi Betti

Per l'Azienda U.L.S.S/n. 13

[Signature]

[Signature]

[Signature] [Signature] [Signature] [Signature]

[Signature]
[Signature]
[Signature]

Azienda Ulss 13

427,00 € 186.133,05 € 60.000,00

**Progressione orizzontale nelle fasce retributive
ipotesi di assegnazione di fasce economiche per l'anno 2002**

CATEG.	Profilo professionale	passaggi	anno 2002				distribuzione percentuale				N. DIP.	BANDITE
			n. fasce	costo	sulle fasce	sul costo	anno 2002	anno 2002				
cat. A	tutti i profili	In 1ª fascia	1 €	410,00	5,9%	6,4%	4	1				
		In 2ª fascia	3 €	1.197,72	17,6%	24,5%	14	2				
		In 3ª fascia	7 €	1.859,08	41,3%	33,9%	22	6				
		In 4ª fascia	6 €	1.830,27	36,3%	33,3%	17	5				
		totale fasce attribuite	17 €	4.997,13	100,0%	100,0%	4,0%	87	13			
cat. B	o.t.a.a.	In 1ª fascia	28 €	12.875,89	40,6%	45,6%	94	21				
		In 2ª fascia	18 €	7.169,17	21,7%	25,4%	59	11				
		In 3ª fascia	20 €	8.019,43	28,0%	21,3%	44	15				
		In 4ª fascia	6 €	2.149,36	8,7%	7,8%	27	5				
		totale fasce attribuite	69 €	28.213,86	100,0%	100,0%	18,2%	224	52			
cat. B	operatori tecnici	In 1ª fascia	6 €	2.759,12	28,6%	33,8%	15	6				
		In 2ª fascia	4 €	1.911,78	19,0%	23,3%	27	3				
		In 3ª fascia	7 €	2.108,80	33,3%	26,7%	23	8				
		In 4ª fascia	4 €	1.432,90	19,0%	17,5%	22	3				
		totale fasce attribuite	21 €	8.210,61	100,0%	100,0%	4,8%	87	18			
cat. B	Coordinatori amministrativi	In 1ª fascia	2 €	919,71	22,2%	28,8%	11	1				
		In 2ª fascia	2 €	955,89	22,2%	27,8%	16	2				
		In 3ª fascia	4 €	1.203,89	44,4%	36,0%	22	3				
		In 4ª fascia	1 €	358,23	11,1%	10,4%	9	1				
		totale fasce attribuite	9 €	3.437,71	100,0%	100,0%	2,1%	68	7			

Categ.	Profilo professionale	passaggi	anno 2002		distribuzione percentuale			anno 2002	
			n. fasce	costo	costo	sul costo	n. fasce	n. fasce	
cat. BS	Puericultrici e Infermieri generici	in 1ª fascia	0	-		0,0%	0	0	
		in 2ª fascia	1	504,79		4,9%	1	1	
		in 3ª fascia	8	2.879,21		38,4%	28	6	
		in 4ª fascia	13	7.739,09		68,1%	74	10	
		totale fasce attribuite	22	11.119,08	5,2%	100,0%	101	17	
cat. BS	Op. tecnici spec. e coord.	in 1ª fascia	6	3.099,27		18,8%	9	6	
		in 2ª fascia	8	4.039,32		25,0%	13	4	
		in 3ª fascia	19	5.782,41		60,0%	25	7	
		in 4ª fascia	2	1.190,48		8,9%	13	2	
		totale fasce attribuite	32	14.090,47	7,5%	100,0%	60	18	
cat. BS	Coordinatori ammin. esperti	in 1ª fascia	10	5.165,44		90,9%	29	9	
		in 2ª fascia	1	504,79		8,1%	7	1	
		in 3ª fascia	0	-		0,0%	0	0	
		in 4ª fascia	0	-		0,0%	1	0	
		totale fasce attribuite	11	5.670,23	2,6%	100,0%	37	9	
cat. C	Assistenti tecnici e programmatori	in 1ª fascia	1	587,63		25,0%	5	1	
		in 2ª fascia	1	658,27		25,0%	5	1	
		in 3ª fascia	1	663,67		25,0%	2	1	
		in 4ª fascia	1	976,03		25,0%	2	1	
		totale fasce attribuite	4	2.885,60	0,9%	100,0%	14	4	
cat. C	assistenti amministrativi	in 1ª fascia	13	7.379,24		49,3%	25	9	
		in 2ª fascia	4	2.833,08		17,2%	23	3	
		in 3ª fascia	6	3.318,38		20,8%	31	4	
		in 4ª fascia	2	1.692,06		8,9%	18	1	
		totale fasce attribuite	24	15.222,72	5,6%	100,0%	97	17	

Categ.	Profilo professionale	passaggi	anno 2002			distribuzione percentuale			sul costo	anno 2002 n. fasce
			n. fasce	costo	suille fasce	costo	suille fasce			
cat. D	personale infermieristico	In 1ª fascia	72	€ 52.443,30	47,7%			60,0%	427	54
		In 2ª fascia	54	€ 35.838,27	35,8%			34,2%	288	41
		In 3ª fascia	21	€ 13.823,68	13,9%			13,2%	138	15
		In 4ª fascia	1	€ 683,67	0,7%			0,6%	6	1
		In 5ª fascia	3	€ 2.036,22	2,0%			1,8%	37	3
	totale fasce attribuite	151	€ 104.804,04	100,0%	35,4%		100,0%	804	114	
cat. D	tecnici sanitari	In 1ª fascia	6	€ 4.370,28	40,0%			42,2%	36	6
		In 2ª fascia	4	€ 2.854,88	28,7%			25,6%	24	3
		In 3ª fascia	3	€ 1.974,80	20,0%			19,1%	14	2
		In 4ª fascia	0	€ -	0,0%			0,0%	1	0
		In 5ª fascia	2	€ 1.355,51	13,3%			13,1%	13	1
	totale fasce attribuite	15	€ 10.355,57	100,0%	3,5%		100,0%	87	11	
cat. D	personale riabilitazione	In 1ª fascia	4	€ 2.913,52	40,0%			42,2%	48	3
		In 2ª fascia	2	€ 1.327,34	20,0%			19,2%	21	1
		In 3ª fascia	1	€ 658,27	10,0%			9,5%	6	1
		In 4ª fascia	2	€ 1.327,34	20,0%			19,2%	12	1
		In 5ª fascia	1	€ 678,40	10,0%			9,8%	1	1
	totale fasce attribuite	10	€ 6.904,87	100,0%	2,3%		100,0%	88	7	
cat. D	vigilanza e ispezione	In 1ª fascia	1	€ 728,38	11,1%			12,0%	2	1
		In 2ª fascia	5	€ 3.318,36	55,6%			54,9%	22	3
		In 3ª fascia	1	€ 658,27	11,1%			10,9%	7	1
		In 4ª fascia	1	€ 683,67	11,1%			11,0%	2	1
		In 5ª fascia	1	€ 678,40	11,1%			11,2%	3	1
	totale fasce attribuite	9	€ 6.047,08	100,0%	2,1%		100,0%	38	7	
cat. D	assistenti sociali	In 1ª fascia	2	€ 1.456,76	40,0%			42,3%	8	1
		In 2ª fascia	1	€ 683,67	20,0%			19,3%	8	1
		In 3ª fascia	1	€ 658,27	20,0%			19,1%	8	1
		In 4ª fascia	1	€ 683,67	20,0%			19,3%	1	1
		In 5ª fascia	0	€ -	0,0%			0,0%	2	0
	totale fasce attribuite	5	€ 3.442,37	100,0%	1,2%		100,0%	23	4	

Cat. D	Profilo professionale assistenti religiosi	passaggi	anno 2002		distribuzione percentuale		sui costi	anno 2002
			n. fasce	costo	sulle fasce	n. fasce		
		In 1ª fascia	1 €	728,38	100,0%	11,8%	3	
		In 2ª fascia	0 €	-	0,0%	0,0%	0	
		In 3ª fascia	0 €	-	0,0%	0,0%	0	
		In 4ª fascia	0 €	-	0,0%	0,0%	0	
		In 5ª fascia	0 €	-	0,0%	0,0%	0	
		totale fasce attribuite	1 €	728,38	100,0%	11,8%	3	
cat. D	collab. tecnico prof. (programmatore)	In 1ª fascia	5 €	3.841,90	55,6%	57,8%	21	
		In 2ª fascia	1 €	663,67	11,1%	10,5%	4	
		In 3ª fascia	1 €	663,27	11,1%	10,4%	1	
		In 4ª fascia	1 €	663,67	11,1%	10,5%	1	
		In 5ª fascia	1 €	878,40	11,1%	10,8%	3	
		totale fasce attribuite	9 €	6.305,91	100,0%	2,1%	30	
cat. D	Collab. amministrativo prof.	In 1ª fascia	5 €	4.203,23	41,7%	41,7%	13	
		In 2ª fascia	4 €	3.367,04	33,3%	33,4%	21	
		In 3ª fascia	2 €	1.778,00	16,7%	17,6%	14	
		In 4ª fascia	1 €	736,21	8,3%	7,3%	1	
		In 5ª fascia	0 €	-	0,0%	0,0%	0	
		totale fasce attribuite	12 €	10.062,48	100,0%	2,8%	49	
cat. DS	Collaboratore Prof.le sanitario esperto	In 1ª fascia	1 €	840,65	100,0%	20,8%	2	
		In 2ª fascia	0 €	-	0,0%	0,0%	0	
		In 3ª fascia	0 €	-	0,0%	0,0%	0	
		In 4ª fascia	0 €	-	0,0%	0,0%	0	
		In 5ª fascia	0 €	-	0,0%	0,0%	0	
		totale fasce attribuite	1 €	840,65	100,0%	0,2%	2	
cat. DS	Collaboratore prof.le - assist. scoliale esperto	In 1ª fascia	1 €	840,65	100,0%	20,8%	5	
		In 2ª fascia	1 €	841,76	20,0%	20,7%	2	
		In 3ª fascia	1 €	898,00	20,0%	21,8%	3	
		In 4ª fascia	1 €	736,21	20,0%	18,1%	2	
		In 5ª fascia	1 €	767,65	20,0%	18,8%	2	
		totale fasce attribuite	5 €	4.074,17	100,0%	1,2%	14	
totali			427	€ 247.363,92	100,0%	100,0%	1.969	